

AUMENTO NUMERO COMMISSIONI MEDICHE LOCALI

Dall'osservatorio dell'ANGLAT rileviamo alcune proposte in attesa di discussione al Ministero competente sulla modifica del Codice della Strada, art. 330, il quale prevede la possibilità di formare più Commissioni con il limite di una CML (Commissione Medica Locale), ogni cinquecentomila abitanti per ogni provincia, escludendo quelli del capoluogo do provincia, per il quale è prevista invece una CML per ogni milione di abitanti. Si richiede l'ampliamento di tali limiti stabiliti e le modalità di distribuzione delle suddette Commissioni sul territorio per i seguenti motivi:

- Tempi lunghi di attesa per l'elevato numero di visite che le Commissioni sono chiamate ad effettuare, comprese anche quelle per i soggetti che fanno uso di sostanze stupefacenti e per coloro che sono sottoposti ad accertamenti a seguito di guida in stato di ebbrezza o per dipendenza da alcool.
- In alcune province territorialmente molto estesi disabili sono costretti a percorrere lunghi tragitti, con conseguenti oneri a loro carico, per raggiungere le località ove sono collocate le Commissioni, effettuando almeno due viaggi uno per la prenotazione ed il secondo per la visita stessa.
- Inoltre sarebbe auspicabile vista la preparazione tecnica verso gli ausili da montare sulla guida della macchina, prevedere tra i componenti della Commissione Medico Legale, la presenza di un rappresentante delle Associazioni di categoria dei disabili.